

La Figurina

Un anonimo collezionista ha pagato la cifra record di 2 milioni e 350 mila dollari per la figurina del 1909 di Honus Wagner, giocatore di baseball della squadra di Pittsburg, detto l'olandese volante per le sue straordinarie prese. E per questo inserito nella Hall of Fame



Tennis 15,00 Eurosport



Basket 22,50 SkySport2

IN TV

■ **11,15 Sport Italia**
Calcio, Corinth.-R. Branco
■ **12,00 Eurosport**
Sci di fondo, Mondiali
■ **14,00 SkySport2**
Rugby, Hurrican.-Brumb.
■ **14,30 SkySport1**
Calcio, Inter-Pescara
■ **15,00 Eurosport**
Tennis, Torneo Wta
■ **15,45 SkySport2**
Volley, Trento-Macerata
■ **16,00 Sport Italia**
Calcio, River-Racing

■ **17,45 SkySport2**
Basket, Montegr.-Udine
■ **18,10 Rai2**
Rai TG Sport
■ **20,45 SkySport2**
Basket, Tau-Roma
■ **21,30 Eurosport**
Vela, Inside Ailinghi
■ **22,50 Eurosport**
Golf, Us Pga Tour
■ **22,50 SkySport2**
Basket, Mosca-Malaga
■ **0,00 SkySport1**
Sport Time

Beckham, negli Usa un cross di celluloido

Lo Spice boy attore nel film «La tregua» sulla Grande Guerra: sarà un soldato britannico

di Salvatore Maria Righi

TREGUA Salvate il soldato Beckham, anche se uno che ha appena firmato un contratto da 250 milioni di dollari si salva benissimo da solo. E proprio perché il gruzzoletto sarà dispensato dai Galaxy di Los Angeles, a due passi da Hollywood, e soprattutto perché

ormai al calcio ha dato (e non parliamo di quanto ha preso), lo Spice Boy ha già molto tempo libero da organizzare nella sua nuova vita americana. Non poteva certo annoiarsi per i prossimi cinque anni, la durata del «faraonico» impegno, e mai aggettivo è stato più calzante. Ci hanno pensato gli americani, che saranno anche hamburger e patatine, ma scemi non sono. E siccome sull'ormai ex Real Madrid ci hanno investito a dir poco pesantemente, ecco pronto un altro impegno per far fruttare il biondino dalle uova d'oro. Niente cross dal fondo però, la specialità della casa, ma addirittura un film. La prima pellicola col mancato baronetto, visto che pochi mesi orsono nel dispensare le onorificenze di Buckingham Palace la regina gli ha preferito Steven Gerrard del Liverpool: la sovrana si che se ne intende, di pallone. La notizia rimbalza da Londra, fonte "The Sunday Mirror": Beckham è stato scritturato per il cast di "Tregua", un film che racconterà un fatto vero e documentato. La notte di Natale del 1914, al primo anno della Grande Guerra, sul fronte occidentale successe qualcosa che con le battaglie, il sangue e il nemico ha

ben poco a che fare. Nelle campagne tra Francia e Belgio, dentro le trincee che poi si sarebbero riempite di morte e dolore, inglesi e tedeschi hanno spontaneamente mollato fucili ed elmetti, per trovarsi intorno al fuoco e festeggiare da amici - non da soldati in conflitto - la santa notte. Intonavano insieme canti al Noel, il Natale, e per due giorni hanno vissuto fianco a fianco, fuori dalle trincee e dal filo spinato che poi li hanno ripresi. Un clima molto simile a quello descritto, peraltro, nel video della canzone "Pipes of Peace" di Paul McCartney, nel quale tedeschi e inglesi si scambiano sorrisi e pacche sulle spalle. Una parentesi umana nella lunga e crudele guerra, un gesto spontaneo avvenuto infatti all'insaputa dei rispettivi alti comandi, che avrebbero certo punito severamente ufficiali e truppa. Durante quella "tregua" improvvisata eppure celeberrima, nella quale i tedeschi parlavano inglese perché molti di loro avevano lavorato nel Regno Unito, e nella quale gli inglesi li rassicuravano «tornerete a casa a primavera, tanto vi battiamo presto», ad un certo punto è saltato fuori anche un rudimentale pallone fatto di stracci, tenuti insieme con un po di spago. E dal pallone alla partita il passo è così breve che in mezzo a due file di trincee, la notte di Natale di 93 anni fa, inglesi in divisa kaki e tedeschi in grigio si sono messi a giocare a calcio: «Voi non spara, noi non spara». Ecco il motivo, in questa storia e nel



film diretto dal regista ucraino Vadim Perelman in uscita nel Natale 2008, della presenza dello Spice Boy. David Beckham reciterà nel ruolo di un soldato inglese alle prese con quella strana notte nella quale saltarono fuori anche cornamuse e canti natalizi. Inevitabile il paragone con "Fuga per la vittoria", il celeberrimo film di John Houston che rac-

conta la partita della vita giocata da una squadra di prigionieri tedeschi contro una squadra delle Ss. Ancora una volta il calcio intrecciato alla storia, e visto come vanno le cronache del pallone è senz'altro meglio voltargli le spalle. Per Beckham, già abituato alle copertine e agli spot per i numerosi sponsor che se lo litigano, un altro passo verso il mondo

dello spettacolo al quale pare destinato, magari con maggiore fortuna che nella carriera calcistica. Che conta 13 trofei, ma quasi tutti conquistati nel campionato inglese. Nel dorato quadriennio al Real, come tutte le altre stelle delle merengues, lo Spice Boy non ha vinto praticamente niente. In compenso la famiglia Beckham si è data parecchio da fare fuori

DALLO SPORT AL SET

Pelè



◆ Edson Arantes Do Nascimento, detto Pelè, pluricampione del mondo (col Brasile) è il più famoso giocatore in assoluto. Diventa attore in «Fuga per la vittoria» (1981) di John Huston.

Bud Spencer



◆ Carlo Pedersoli (in arte Bud Spencer) nasce a Napoli nel '29. Campione italiano di nuoto, prima a rana, poi nei 100 sl. Nel cinema con Terence Hill (Mario Girotti) forma una coppia storica.

Marving Hagler



◆ Un talento come pugile, dieci volte campione del mondo dei pesi medi, nel 1988 diventa attore per il film «Indio» e il seguito «Indio2». Poi è con Terence Hill in «Potenza Virtuale» (1996).

David Beckham 32 anni a giugno si trasferirà negli Usa

dal campo. Mentre Beckham veniva ingaggiato per il film "Tregua", la moglie, la famosa (e famigerata) Victoria Adams, firmava un contratto col network statunitense Nbc per un reality su se stessa e il marito. Contratto da 15 milioni di euro, giusto per arrivare senza problemi a fine mese nei primi tempi della vita dei Beckham in California. Il reality riguarderà proprio il trasloco della famiglia da Madrid e avrà come protagonista la signora Adams che, secondo il manager Simon Puller, «è molto amata dagli americani per la sua ironia». E non la conoscono ancora bene.

in breve

Serie A

◆ **Oggi in campo**
Alle ore 15 si gioca la 26/a giornata: Ascoli-Parma, Chievo-Roma, Empoli-Messina, Lazio-Catania, Palermo-Milan, Reggina-Fiorentina, Sampdoria-Atalanta, Siena-Livorno, Torino-Cagliari. Alle 20,30 Inter-Udinese.

Sci di fondo, Mondiali

◆ **Bronzo alla Follis**
L'azzurra Arianna Follis ha conquistato la medaglia di bronzo nella 10 km tl, ai Mondiali di sci nordico a Sapporo, vinta dalla ceca Katarina Neumannova. Al secondo posto la russa Olga Savialova. La fondista ceca ha così confermato il titolo iridato 2005.

Basket, Watson

◆ **Lascia per farsi prete**
Michael Watson, guardia statunitense che l'anno scorso era a Jesi e Castelletto Ticino, dà l'addio al basket per entrare in seminario. Ha raccontato di aver sentito una voce: «Dio mi ha detto di rinunciare a qualcosa che amo...».

Brescia

◆ **Esonerato Somma**
Il Brescia ha esonerato il tecnico Mario Somma. Per la sua sostituzione è in pole Gigi Maifredi. Arrivata la scorsa estate a Brescia, Somma lascia la squadra a 30 punti in classifica.

Clericus Cup

◆ **C'è il primo espulso**
Anche il campionato pontificio ha il suo primo espulso. È il seminarista salvadoregno Jeronimo Cucufate, espulso per un'entrata da dietro. La gara: Sapientiae contro Pontificia Università Lateranense.

L'INTERVISTA Tra dieci giorni parte il Motomondiale. Sulla sua Ducati, Loris dà apertamente la caccia al titolo nella classe MotoGp

Capirossi: «Sono veloce per passione. E quest'anno... faccio il colpaccio»

di Alessandro Ferrucci

Non ama essere definito il «nonno del Mondiale», ma solo un ragazzo con molta, molta esperienza. È Loris Capirossi che il 10 marzo a Losail (Qatar), festeggerà la sua diciottesima stagione tra i centauri del Motomondiale. Una carriera che gli ha regalato 2 titoli nella 125 (1990 e 1991), uno nella 250 (1998). E ora «tocca» alla classe regina...
Si emoziona ancora?
«Più che emozionato, mi sento carico. È arrivato il momento di raccogliere il bel lavoro fatto in questi anni con la Ducati (è la quinta stagione, ndr). E se gireranno gli ingranaggi giusti...»
...farete il colpaccio?
«Molto dipenderà dalle gomme: sono la chiave di volta della stagione e per questo stiamo facendo molti test per trovare la mescola ottimale».

moto?
«Bene. L'organizzazione ha ridotto le cilindrato pensando di ridurre automaticamente anche in tempi; invece andiamo ancora più veloci».
Come mai?
«Perché sono più leggere e maneggevoli. Entriamo molto più veloci in curva e riusciamo a cambiare direzione in minor tempo».
Però i test invernali dalle Ducati in ritardo rispetto alle altre...
«Abbiamo aspetti positivi e altri negativi; il nostro problema principale è che il motore è ancora troppo brusco»
Intanto Valentino Rossi ha detto che come avversario vede solo Daniel Pedrosa...
«Sulla carta ha ragione. Loro due sono i favoriti: hanno due mezzi eccellenti e sono seguitissimi dai

team. Ma, ribadisco, ci siamo anche noi e l'anno scorso lo abbiamo dimostrato».
Peccato che Gibernau abbia rovinato tutto...
«Conti alla mano l'incidente con Sete è stato decisivo per il cammino nel Mondiale (a metà stagione, nella tappa di Barcellona, lo spagnolo causò una carambola in gara che «eliminò» i due piloti Ducati per diversi GP, ndr); senza quel "fattaccio" avremmo fatto grandi cose. Ogni tanto ci penso ancora, anche se sarebbe meglio fare finta di niente...».
Come si è lasciato con Gibernau?
«Bene, ci sentiamo ancora. È un amico che ha fatto un errore».
Per «fortuna» quest'anno ha un altro compagno di team...
«Casey (Stoner, ndr) è un bravo ragazzo con del talento; l'unica cosa è che non ha tantissima esperienza. Per fortuna ci sono io a compensare».
Dopo tanti anni dove trova gli stimoli?
«È pura passione. Adoro il mio lavoro e vado ancora fortissimo. In più ho l'esperienza giusta per "decifrare" il mezzo e la "memoria" per ricordare ogni buca, ogni avvallamento di ogni circuito».
Beh, nonostante Petà, nel circuito è considerato tra i

più temerari...
«È il mio stile di guida: scarico il più possibile il tachimetro».
E fuori dalle gare?
«Visti gli anni mi alleno molto: corro tutte le mattine e dopo vado in palestra; poi salgo in moto e scarico adrenalina».
Nient'altro?
«Sì, mia moglie che tra un mese mi regala la gioia del primo figlio».
Un altro pilota?
«Spero di no. A parte la solita manfrina sul "spero che faccia quello che gli piace", credo che il mondo delle corse sia un ambiente difficile dal quale, mi piacerebbe, stesse alla larga».

In particolare cosa non le piace?
«Visto che ne faccio ancora parte, ritengo non sia carino puntare il dito contro. Mettiamo che trovi complicato per un figlio d'arte emergere in un campo nel quale il padre ha dato molto».

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ martedì 27 febbraio									
NAZIONALE	78	85	67	9	2				
BARI	59	48	6	89	71				
CAGLIARI	5	12	25	41	84				
FIRENZE	6	8	64	81	25				
GENOVA	20	61	73	36	24				
MILANO	58	38	64	79	63				
NAPOLI	20	71	38	14	90				
PALERMO	58	88	33	30	62				
ROMA	65	67	13	40	75				
TORINO	11	41	88	85	3				
VENEZIA	90	18	13	38	57				
I NUMERI DEL SUPERENALOTTO					JOLLY SuperStar				
6	20	58	59	65	88	90	78	51	
Montepremi 3.275.268,51									
Nessun 6	Jackpot	€	21.144.363,91	5 + stella	€	-			
Al 5+1	€	655.053,70	4 + stella	€	51.457,00				
Vincono con punti 5	€	72.783,75	3 + stella	€	1.268,00				
Vincono con punti 4	€	514,57	2 + stella	€	100,00				
Vincono con punti 3	€	12,68	1 + stella	€	10,00				
			0 + stella	€	5,00				